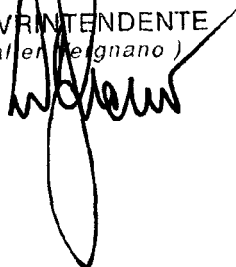


XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

04 . Altri conti d'ordine	0	65.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	265.000
CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2008		
	2008	2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
01. Ricavi da vendite e prestazioni	7.166.625	6.583.821
02. Variaz riman.prod.semilav finiti	0	0
03. Variazione dei lavori in corso	0	0
04. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.085.120	850.237
05. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio - contributi in conto esercizio	37.065.698 34.990.482	40.018.697
TOTALE A)	45.317.443	47.452.755
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
06. Per materie prime sussid,merci	509.645	607.110
07. Per servizi	16.322.679	18.422.970
08. Per godimento beni di terzi	1.812.286	2.279.884
09. Per il personale		
a) Salari e stipendi	16.320.631	16.708.725
b) Oneri sociali	4.051.114	3.866.169
c) Trattamento di fine rapporto	910.966	970.147
d) Tratt. di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	2.202	2.202
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	1.954.802	2.550.487
b) Amm.to immobilizzazioni materiali	2.155.060	1.757.717
c) Altre svalutazioni su immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti dell' attivo circolante e disponibilità liquide	10.000	13.884
11. Variaz. riman mat.prime e merci	22.215	(32.872)
12. Accantonamenti per rischi	0	0
13. Altri accantonamenti	258.799	36.174
14. Oneri diversi di gestione	386.159	339.425
TOTALE B)	44.716.558	47.522.022
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	600.885	(69.267)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti in immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
b) da titoli iscritti in immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) da proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	2.740	158.093
Totale 16.	2.740	158.093
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	(291.273)	(62.530)

17 bis. Utile e perdite su cambi	(120)	(311)
Totale 17.	(291.393)	(62.841)
TOTALE C)	(288.653)	95.252
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 18.	0	0
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 19.	0	0
TOTALE D)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	114.945	433.910
21. Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	(183.316)	(106.715)
TOTALE E)	(68.371)	327.195
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	243.861	353.180
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(240.003)	(347.427)
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	0	0
Totale 22.	(240.003)	(347.427)
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.858	5.753

IL SOVRINTENDENTE
(Valerio Magnano)



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Sede in Torino - Piazza Castello, 215

ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405

Codice Fiscale n. 00505900019

.....

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

In particolare, è stata data puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del bilancio (Art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (Art. 2423 bis c.c.) e ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso (Art. 2426 c.c.).

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rigorosamente rispettate ad eccezione della voce di Patrimonio Netto, sia con riferimento all'ordine espositivo di ciascun gruppo di voci, che con riferimento alla sequenza delle singole voci che tali gruppi compongono.

Per la natura e i diversi settori dell'attività svolta dalla Fondazione, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ogni voce del Bilancio è stato doverosamente indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

In ossequio al comma 5 dell'art. 2423 c.c., gli importi che figurano nel Bilancio sono espressi senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, superiore o inferiore; nella Nota Integrativa gli importi sono anch'essi espressi in unità di Euro, ove non diversamente precisato.

La presente nota integrativa è redatta secondo la sequenza espositiva di cui all'art. 2427 cod. civ.

* * *

DEROGA AI SENSI ART. 2423, COMMA 4 C.C.

A partire dal 2005 la Fondazione ha seguito nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativamente alle aziende del settore *non profit* in riferimento all'iscrizione delle liberalità e della rappresentazione della movimentazione delle componenti di Patrimonio Netto.

Il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile e la peculiarità delle disposizioni statutarie della Fondazione del Teatro Regio di Torino in materia di apporti al Patrimonio (art. 3.4), ha comportato una rivisitazione delle poste di patrimonio netto da evidenziare secondo lo schema di Stato Patrimoniale raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti *non profit* e dalle linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti *non profit* a cura dell'Agenzia per le Onlus.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del Codice Civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

Nello specifico la classificazione delle voci di Patrimonio Netto, omogenea rispetto all'anno precedente è la seguente:

- AI: Patrimonio Netto iniziale di costituzione: è composto dal Patrimonio netto come da perizia all'01.01.1999 e dal Fondo di dotazione.
- All: Altro Patrimonio libero: è costituito dal riepilogo dei risultati annui di gestione, dall'eventuale riserva statutaria e dalle altre riserve.

- AIII: Fondi non vincolati: è costituito dagli apporti di Fondatori da destinare, la cui disponibilità non è sottoposta ad alcuna forma di vincolo ed il cui uso è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali.
- AIV: Patrimonio Vincolato (con vincolo stabilito da terzi o per decisione degli organi istituzionali): è costituito da fondi vincolati a patrimonio direttamente dagli enti eroganti o da fondi non vincolati all'origine destinati successivamente a patrimonio dagli organi istituzionali.

Le somme destinate alla manutenzione straordinaria su beni di terzi non ancora utilizzate, sono riepilogate alla voce A IV – 02, Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali – Manutenzione Straordinaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Tutte le poste iscritte in contabilità prima del 1/1/1999 si fondano sui valori di perizia.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

1) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di eventuali oneri accessori ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia. Gli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci, sono calcolati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto ed ampliamento	20%
Software	20%
Licenze d'uso software	20%
Spese di manutenzione capitalizzate	20%
Manutenzioni su beni di terzi	20%

Le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino) sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.

Per le sue caratteristiche il valore del diritto d'uso degli immobili messi a disposizione dalla Città di Torino non è sottoposto ad ammortamento in quanto, anche dopo la trasformazione giuridica, la Fondazione ha conservato il diritto di usufruire in via permanente di tali immobili ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 367/99.

2) Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di fabbricazione, ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia.

I costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile dei beni. L'ammortamento relativo all'esercizio di entrata

in funzione dei beni è dimezzato al fine di tenere conto del minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono coerenti con quelle previste dal Decreto Ministeriale del 31/12/1998, Gruppo 20 (Servizi culturali sportivi e ricreativi) Specie 1° (Teatri, Cinematografi, etc.) e precisamente:

Impianti complementari	10%
Attrezzature di palcoscenico e non di palcoscenico	15,5%
Scenografie	15,5% o 33,33%
Costumi	15,5%
Attrezzatura Teatrale	10%
Libri dischi video	10%
Materiale musicale	10%
Strumenti musicali	10%
Mobili	12%
Macchine da ufficio	20%
Hardware	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Non sono sottoposti ad ammortamento i bozzetti ed i figurini di proprietà del Teatro, i beni di interesse storico ed artistico, le registrazioni televisive degli spettacoli, non essendo tali beni oggetto di perdita di valore in seguito all'uso ed essendone pertanto inalterata l'utilità futura.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazioni monetarie e/o di rivalutazioni economiche, le stesse nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati.

Le costruzioni interne sono valutate a costi diretti e sono incluse le spese generali di fabbricazione.

Le scenografie realizzate in coproduzione con altri Teatri sono ammortizzate con un piano di ammortamento triennale ad aliquota costante perché secondo l'esperienza maturata tale durata rappresenta più correttamente la vita media di tali allestimenti.

Sono infine imputati a conto economico i beni strumentali di valore unitario inferiore a Euro 516 che esauriscono la loro funzione nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritti titoli azionari destinati a essere tenuti durevolmente fra le attività della Fondazione. La valutazione è effettuata al costo.

Crediti verso soci fondatori privati o assimilati ai privati

La Fondazione presenta al proprio attivo crediti verso Soci fondatori che sono stati formalmente accolti nella Fondazione nel corso dell'esercizio o che hanno rinnovato la loro adesione per un triennio.

I crediti immobilizzati sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, espresso dalla differenza fra il valore di iscrizione (valore nominale o, se diverso, prezzo di acquisto) dei crediti stessi e l'ammontare dell'eventuale fondo svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materiali per la produzione e per la manutenzione sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo d'acquisto è definito secondo il metodo del costo medio ponderato annuale. Le scorte obsolete o a lento utilizzo sono svalutate mediante apposito Fondo svalutazione magazzino materiali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli in portafoglio sono valutati al minor costo fra quello di acquisto e quello di mercato alla data del bilancio. Le rimanenze di titoli sono contabilizzate secondo il metodo FIFO.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, mediante appostazione di un adeguato fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato alla data di bilancio al netto degli acconti erogati.

Fondi per rischi ed oneri specifici

Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a più esercizi, in ossequio al principio della competenza temporale delle operazioni. La quota dell'apporto al patrimonio erogata dal Comune di Torino e destinata dal C.D.A. all'esecuzione di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune stesso è trattata secondo il metodo contabile previsto per i Contributi c/impianti limitatamente alle somme riferite a lavori eseguiti e fatturati. Viene portato a conto economico fra i ricavi un valore corrispondente agli ammortamenti delle Manutenzioni su beni di terzi iscritte fra le Immobilizzazioni immateriali.

La parte di apporto destinata a lavori deliberati la cui esecuzione è differita nei successivi esercizi viene riepilogata alla voce del Patrimonio netti AIV – 02 Fondi Vincolati per decisione degli Organi Istituzionali – Manutenzione Straordinaria.

Imposte sul reddito

Sono stanziare sulla base dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente ad IRAP.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i contributi ricevuti da Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera.

Gli apporti in conto gestione dei soci privati ed assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione 2008, secondo le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche o per servizi resi dal Teatro a terzi sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite ed ultimate nell'esercizio.

* * *

CRITERI DI CONVERSIONE

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce C 17 bis.

* * *

A T T I V O**A) CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Il conto accoglie i crediti verso i fondatori che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione per il triennio 2006-2008 e una nuova adesione per il triennio 2008-2010. Residuano crediti per Euro 1.078.760 esigibili nel 2009 e nell'esercizio successivo. Il dettaglio per ciascun fondatore è presentato nel prospetto allegato n° 1.

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA**B.I. Immobilizzazioni immateriali**

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni immateriali dall'art. 2427, n. 2, Cod. Civ., è dettagliatamente esposto nel prospetto allegato n° 2.

B.I.1) Costi di impianto e di ampliamento

La voce si riferisce alle spese sostenute per la trasformazione dell'Ente autonomo Teatro Regio in Fondazione di diritto privato, ora completamente ammortizzate.

B.I.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce in esame, si riferisce alle licenze d'uso di software e programmi applicativi per gli uffici e per il sistema tecnico di supervisione degli impianti tecnologici.

I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce principale è rappresentata dal Diritto d'uso degli immobili messi a disposizione della Fondazione da parte della Città di Torino ai sensi delle citate leggi vigenti. In particolare la somma iscritta a bilancio si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo e per un tempo illimitato i locali del Teatro Regio, Piccolo Regio e pertinenze di Piazza Castello 215 Torino, i locali di palazzo Alfieri adibiti ad uffici ed i locali ad uso laboratori e magazzini siti in Strada Settimo, 411 Torino. Il valore attribuito è quello stabilito dalla perizia.

Sono inoltre accolte in questa voce le licenze d'uso software acquisite esternamente e i costi pluriennali per l'avvenuta ridefinizione del marchio della Fondazione.

B.I.7) Altre

La voce in esame accoglie le spese di manutenzione straordinaria su beni del Comune di Torino, in particolare gli stabili affidati alla Fondazione. I decrementi sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.II Immobilizzazioni materiali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni materiali, è esposto nel prospetto allegato n° 3.

Si precisa che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti

Si tratta di avanzamenti lavori e di acconti relativi rispettivamente a produzioni e coproduzioni (I Racconti di Hoffman, Italiana in Algeri e Luisa Miller) inerenti gli allestimenti scenici di opere liriche da rappresentare nell'anno 2009 e successivi. Figurano inoltre gli avanzamenti lavori di attività informatiche realizzate internamente.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

La voce è rappresentata da una azione sottoscritta nella Società Torino Convention Bureau per il valore nominale di Euro 1.000.

Non esistono partecipazioni possedute direttamente o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C.I. Rimanenze****C.I.1) Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31/12/2008	31/12/2007
valore lordo delle rimanenze di materiale	319.332	341.547
fondo svalutazione magazzino	(66.586)	(66.586)
valore netto delle rimanenze	252.746	274.961

Nell'anno 2008 non si è reso necessario incrementare ulteriormente il fondo svalutazione magazzino, costituito negli anni precedenti in relazione al grado di obsolescenza dei beni e alla loro mancata movimentazione negli ultimi cinque anni secondo il seguente piano di svalutazione:

mancata movimentazione da 4 anni o più:	svalutazione 100% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 3 anni:	svalutazione 80% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 2 anni:	svalutazione 20% del valore a magazzino
mancata movimentazione da 1 anno:	svalutazione 5% del valore a magazzino
mancata movimentazione nell'esercizio:	nessuna svalutazione.

C.II. Crediti

C.II.1) Crediti verso clienti

Il valore dei crediti, pari a Euro 1.342.356 comprende, oltre ai crediti già fatturati e non incassati (pari a € 619.945), fatture da emettere per Euro 746.603. Rispetto all'anno precedente i crediti verso clienti hanno subito un incremento di Euro 478.800 principalmente attribuibile a una fattura da emettere nei confronti della Regione Piemonte per Euro 500.000 + iva.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito Fondo Svalutazione Crediti che nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007
Saldo al 31 dicembre anno precedente	15.000	1.116
Utilizzo nell'esercizio	(808)	0
Accantonamento dell'esercizio	10.000	13.884
Saldo ai 31 dicembre anno in corso	24.192	15.000

C.II.4 bis) Crediti tributari

La composizione della voce al 31 dicembre 2008 è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007
Crediti entro i dodici mesi:		
Credito verso Erario per:		
IVA	1.883.479	2.553.570
IVA richiesta a rimborso	4.694.670	2.621.101
IRAP	34.438	0
Erario conto ritenute alla fonte	35.419	34.679
Erario c/rit.alla fonte a rimborso	26.002	26.002
Crediti d'imposta IRPEF dipendenti	278	278
Totale Crediti entro 12 mesi	6.674.286	5.235.630
Totale	6.674.286	5.235.630

L'aumento complessivo della voce rispetto al 2007 è determinato principalmente da un incremento del credito IVA chiesta a rimborso, tenuto conto che nell'esercizio 2008 l'Erario non ha provveduto ad alcun rimborso.

C.II.5) Crediti verso altri

La composizione della voce al 31 dicembre 2008 è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007
Crediti entro i dodici mesi:		
Apporto dello Stato	0	1.599.026
Apporto della Regione	2.485.000	0
Apporto del Comune di Torino	7.210.000	10.000.000
Apporto Comune Torino per Manutenzione straordinaria dell'immobile	1.239.497	1.239.497
Contributi finalizzati Comune di Torino	976.000	600.000
Contributi Finalizzati Stato	208.174	82.016
Contributi Finalizzati Regione Piemonte	1.272.000	274.000
Sottoscrizioni 5 per mille	0	151.398
Contributi finalizzati altri Enti	483.000	545.000
Crediti verso dipendenti (per anticipi)	3.800	1.143
Depositi cauzionali	41.772	41.406
Crediti diversi	31.446	42.067
Altri crediti di bglietteria	179.350	60.905
Inps c/anticipi	34.007	24.879
Inail c/anticipi	-5.475	-10.815
Concessionari carte di credito	23.312	4.931
Acconti a fornitori	50.114	854
Crediti pluriennali verso INPS per TFR	1.080.911	574.575
Credito x Imposta Sostitutiva TFR	958	0
Totale Crediti entro 12 mesi	15.313.866	15.230.882
Totale	15.313.866	15.230.882

La voce è sostanzialmente di importo equivalente a quello dell'anno 2007. Le variazioni riguardano i crediti per contributi da incassare da parte di Regione Piemonte e Comune di Torino.

Non esistono crediti di durata residua superiori a cinque anni.

Il saldo dei crediti verso il Comune di Torino per contributi finalizzati a manutenzione straordinaria dell'immobile stanziati nell'esercizio 2001 può essere incassato solo dopo aver affidato tutti i lavori previsti. Tale circostanza si è verificata nel corso del 2008 e tale credito sarà incassato nel corso del 2009.

Il credito verso il Comune di Torino per apporto al Fondo di dotazione contiene l'importo di Euro 4.140.000 determinato a seguito di un'operazione intervenuta dopo la chiusura dell'esercizio che

ha definito l'impegno del Comune di Torino, formalizzato con lettera dell'Assessore competente della Città di Torino, ad erogare uno stanziamento a saldo dell'apporto previsto per il 2008.

C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C.III.6) Altri titoli

Non sussistono.

C.IV. Disponibilità liquide

Il dettaglio della voce è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007
Conti correnti bancari ordinari		0
Unicredit Banca conto gestione patrimoniale		0
Cassa contanti	9.759	8.709
Cassa biglietteria	15.988	29.234
Cassa valori bollati	101	172
Totale disponibilità liquide	25.848	38.115

Le variazioni di tali voci rientrano nella norma.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono rappresentati prevalentemente dal risconto delle quote di costi di utenze e canoni sostenuti nel 2008 la cui competenza si riferisce all'esercizio successivo.

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007
Ratei attivi		0
Risconti attivi	123.538	207.950
Totale ratei e risconti attivi	123.538	207.950

La voce si riferisce a utenze e canoni di competenza del 2009. Il decremento rispetto all'anno 2007 riguarda la minore entità di costi da riscontare inerenti spettacoli dell'esercizio successivo.

P A S S I V O**A) PATRIMONIO NETTO**

Il prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto intervenuti nell'esercizio di cui all'allegato n. 4, è stato redatto in conformità a quanto disposto dalla Raccomandazione n. 4 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende del settore *non profit*.

I movimenti sono classificati secondo le seguenti voci:

- 1) Consistenza iniziale dei fondi vincolati e disponibili
- 2) Variazioni incrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo (apporti da Fondatori di Fondi non vincolati pervenuti nel 2008)
- 3) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio per attività oggetto del vincolo
- 4) Variazioni decrementative intervenute nell'esercizio su fondi ottenuti in esercizi precedenti
- 5) Variazioni intervenute nell'esercizio per effetto di costruzione di vincoli in assenza di nuove liberalità
- 6) Consistenza finale dei fondi vincolati e disponibili

Come previsto dallo Statuto all'art. 3.4, per concorso al patrimonio si intende ogni erogazione a qualsiasi titolo effettuata a favore della Fondazione, agli organi della quale spetta determinarne la destinazione.

In base a tale principio sono stati iscritti a Patrimonio Netto e riepilogati in "A III Fondi non vincolati" gli apporti provenienti da Fondatori pubblici e privati che il Consiglio non ha ancora provveduto a destinare. Sono portate in diminuzione dei "Fondi vincolati dagli organi istituzionali" (A IV) le quote di apporti dei Fondatori pubblici e privati che il Consiglio ha destinato alla gestione dell'esercizio 2008. Si veda in proposito quanto precedentemente espresso alla voce "Deroga ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c."

Per maggiore chiarezza espositiva ed una migliore lettura del prospetto Movimenti di cui all'allegato 4, si riepilogano di seguito i contributi deliberati dagli Enti eroganti e destinati nell'anno dal Consiglio d'Amministrazione.